20°
1967 1987

Sped. in abb. postale gr. III / 70

N. 5

MONTEPIESI

Responsabile: Don Mauro Franci – Mensile – Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 – 16 - 12 - 69
Redazione: Cetona – Amministrazione: Leo Lazzeri ; Sarteano – C/C P. 13766530

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo — ANNO XVIII — MAGGIO 1987

10 MAGGIO:

GIORNATA MONDIALE
DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

UNITI NEL NOME DI MARIA

Il futuro delle vocazioni sta anche nelle nostre mani

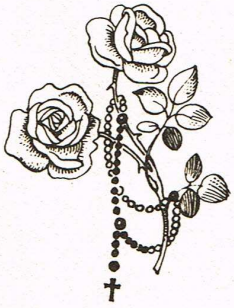
Il S.Padre scrive:

"Davanti al fenomeno del diminuito numero di coloro che si consacrano al sacerdozio e alla vita religiosa non possiamo restare passivi senza fare nulla di quanto é nelle nostre possibilità. Anzitutto possiamo fare molto con la preghiera. Lo stesso Signore la raccomanda: "Pregate il Padrone della messe perché mandi operai per la sua messe" (cfr.Mt 9,38; Lc 10,2).

PREGHIERA DEL SANTO PADRE PER LE VOCAZIONI

«Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farne pescatori di uomini, così continua a far risuonare anche oggi il tuo dolce invito: «Vieni e seguimi»! Dona ai giovani e alle giovani la grazia di rispondere prontamente alla tua voce!
Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri Vescovi, i sacerdoti, le persone consacrate. Dona perseveranza ai nostri seminaristi e a tutti coloro che stanno realizzando un ideale di vita totalmente consacrata al tuo servizio.
Risveglia nelle nostre comunità l'impegno missionario. Manda, Signore, operai nella tua messe e non permettere che l'umanità si perda per mancanza di pastori, di missionari, di persone votate alla causa del Vangelo.
Maria, Madre della Chiesa, modello di ogni vocazione, aiutaci a rispondere di «sì» al Signore che ci chiama a collaborare al disegno divino di salvezza. Amen».

Ti prego, Maria



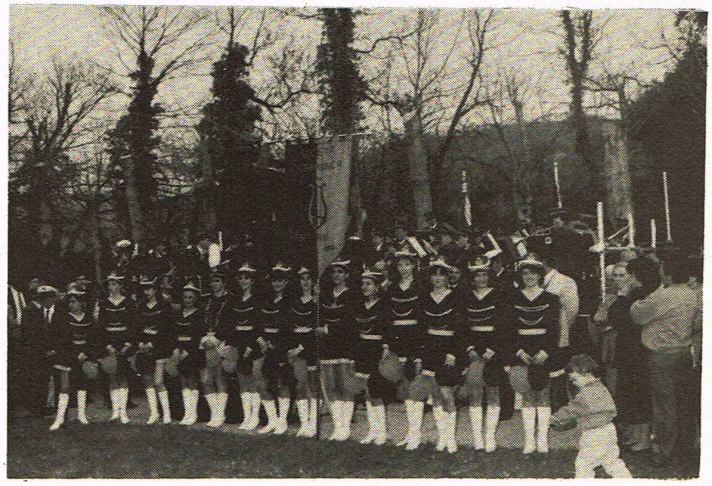
PASQUA A SARTEANO

Settimana di Passione e Pasqua eccezionali a Sarteano.
Dopo aver visto la solita folla nelle chiese per la Domenica delle Palme, la processione dell'Ecce Homo del mercoledì é stata un prologo significativo, per la devozione con cui una quantità di gente, ancora superiore a quella degli ultimi anni , ha accompagnato il"Cristo legato alla colonna„per le vie del borgo mediovale.

Giovedì ancora tanta gente alla "S. Messa in Coena Domini" con la lavanda dei piedi, e all'ora di adorazione.
Nella giornata di Giovedì sono arrivati 65 tedeschi di Hammelburg, guidati dal Vice Sindaco di quella città. Sono stati ospitati in parte nelle Pensioni e in parte nel 3° piano del Rosa Thea.
Il Venerdì Santo una folla mai vista é scesa nelle strade per la Processione del Cristo Morto, alla quale hanno pertecipato la banda di Hammelburg e quella di Sarteano. Hanno fatto la prima uscita ufficiale i Boys Scouts di don Patrizio.
La Veglia Pasquale é stata preceduta da un magnifico concerto in onore degli amici di Hammelburg, eseguito dalla Società Filarmonica di Sarteano in San Francesco, davanti a un pubblico eccezionale. Lo stesso pubblico, nella stessa Chiesa, ha entusiasticamente applaudito nella sera di Pasqua i musicanti di Hammelburg nel loro bellissimo concerto in onore di Sarteano. Il giorno di Pasqua chiese affollatissime, più che nella Veglia Pasquale di cui il popolo non ha ancora afferrato l'importanza.
Nella mattina di Pasqua la banda tedesca, preceduta dai musici del Saracino, ha reso omaggio alle 5 Contrade , accolta ovunque con straordinaria amicizia e simpatia.
Il lunedì di Pasqua ha visto in mattinata la banda folcloristica di Moie (nota in tutta Europa per il suo gruppo di Twirling) e quella tedesca, insieme alle Comparse delle Contrade, far ala all'arrivo delle autorità ricevute in Comune in occasione della benedizione della nuova Caserma dei Carabinieri.

FILARMONICA IN CONCERTO

SERVIZIO FOTOGRAFICO DI FRANCO TROMBESI, PRESIDENTE DELLA SOCIETA' FILARMONICA E PRINCIPALE ORGANIZZATORE DELLA PASQUA MUSICALE SARTEANESE



FILARMONICA E MAJORETTES

Alle 12 il Vescovo diocesano ha celebrato la S. Messa in San Francesco.
Nel pomeriggio benedizione della Caserma, mentre la Fanfara dei Carabinieri eseguiva gl'inni ufficiali.
Alla banda di Hammelburg, di Moie e di Sarteano si é unita la banda di Sinalunga per il raduno organizzato dalla nostra Società Filarmonica in occasione della Pasqua Musicale di Sarteano. Dopo aver suonato per le strade del paese, le bande si sono esibite nel Parco delle Piscine davanti a una grande folla. Il raduno é terminato con un concerto d' insieme diretto dal mº Luciano Brigidi. E' stata suonata una bella marcia composta dal nostro amato maestro.
Numerosi gli scambi di doni: il più significativo é stato quello di uno stemma marmoreo della città di Hammelburg eseguito magistralmente da Soriero Chechi e offerto agli amici tedeschi Gli Hammelburghesi hanno lasciato un ottimo ricordo di sé, come i Sarteanesi lo avevano lasciato nella cittadina tedesca nel maggio '86 quando vinsero il festival europeo per bande musicali.
La Società Filarmonica esprime sentiti ringraziamenti tramite Montepiesi a tutti quelli che le hanno dato una mano per la riuscita "Pasqua Musicale", e in particolar modo l'Amministrazione Comunale, la Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi, la Giostra del Saracino, la Pro Loco, l'Accademia degli Arrischianti e il personale dell' ex ONPI.
Si sono sentite molte persone (anche esercenti pubblici) dire:"é stato come a Ferragosto", " una cosa del genere non si era mai vista a Sarteano", " speriamo che sia la prima di una lunga serie". Tutti infatti sono rimasti soddisfatti e Sarteano si é fatto veramente onore.

La Banda di Hammelburg in visita alle 5 Contrade

A S. MARTINO

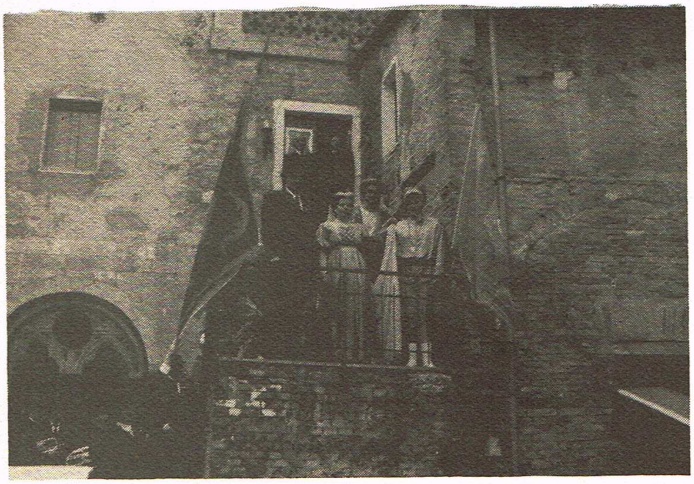
A S. LORENZO

A S. BARTOLOMEO

A S. ANDREA

LE BANDE ALLA PROCESSIONE DEL VENERDI'S

A SS. TRINITA'



STRETTA DI MANO FRA I DUE MAESTRI

I MUSICI DEL SARACINO

LA BANDA DI HAMMELBURG IN GERMANIA

IL MAESTRO OTTO

INAUGURAZIONE DELLA CASERMA

ECHI DI STAMPA

da LA NAZIONE

Una caserma tutta nuova

Gran festa per i carabinieri che restano in paese

FRANCO MIGLIORE

SARTEANO — Il prefetto di Siena dottor Lionel De Juliis ha inaugurato la nuova caserma dei carabinieri di Sarteano. Moltissimi i cittadini presenti alla cerimonia. Fra le autorità intervenute vanno ricordati il generale Angelo Nannavecchia comandante della quinta brigata dei carabinieri di Firenze, il colonnello Francesco Valentini comandante della legione carabinieri di Firenze, il tenente colonnello Rodolfo Liberati comandante del gruppo carabinieri di Siena, il dottor Federico Longobardi procuratore della Repubblica a Montepulciano, il dottor Luigi Pappalardo presidente del tribunale di Siena, il capitano Rosario Mortillaro comandante della compagnia carabinieri di Montepulciano. Presenti inoltre rappresentanze dell'arma di tutta la provincia, sia in servizio che in congedo, la fanfara della scuola sottufficiali di Firenze dei carabinieri.

Le autorità ricevute in mattinata nel palazzo comunale dal sindaco Stefano Paolucci e dai consiglieri, hanno poi assistito alla Messa nella chiesa di San Francesco. Officiava il vescovo di Montepulciano monsignor Alberto Goglioli con il cappellano militare capo della terza brigata granatieri guardie di Orvieto don Roberto Frittella.

L'inaugurazione è avvenuta nel pomeriggio con una cerimonia che ha contribuito a rendere più ricco di attrattive il nutrito programma predisposto per la Pasqua a Sarteano. Programma che sia i sarteanesi sia i numerosissimi ospiti, hanno mostrato di gradire. Il sindaco Paolucci, cui va il merito di aver voluto la caserma unitamente a tutto il consiglio comunale, sventando così il rischio di perdere la presenza dei carabinieri a Sarteano per la precarietà dei vecchi locali, ha ringraziato i presenti e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera, avvenuta in parte con fondi del comune, in parte mediante contributi, in parte grazie a un mutuo bancario con il Monte dei Paschi. Il costo totale supera di poco i quattrocento milioni.

Il colonnello Liberati ha affermato che «l'inaugurazione non è un atto puramente formale, ma rappresenta nel contesto dell'organizzazione un concreto momento del continuo processo di modernizzazione che l'arma va compiendo per adeguare la sua capacità operativa all'attuale epoca, caratterizzata dalla recrudescenza dei fenomeni delinquenziali, cosiddetti di microcriminalità, e dal proliferare di nuove forme di criminalità organizzata e terroristica. Lo spirito, il fervore, l'entusiasmo, il senso del dovere sono quelli di sempre, di Pastrengo, del Podgora, di Ogaden, della Resistenza, immutati ed immutabili».

«Siamo qui riuniti — ha detto poi il vescovo — per inaugurare questa caserma dei carabinieri che sono chiamati da una nobile missione a servire all'interno del nostro paese la causa della pace, uomini che hanno accettato di vivere sotto la legge perché i cittadini siano aiutati a vivere sotto la disciplina della legge».

La popolazione ha dimostrato di apprezzare quanto realizzato dall'amministrazione comunale, dal progettista ingegner Feri, grazie anche ai consigli di idoneità tecnica del capitano Rosario Mortillaro, impegnatissimo nei giorni precedenti l'inaugurazione a mettere a punto ogni particolare e che a cerimonia finita era giustamente raggiante per l'ottima riuscita del programma organizzativo da lui curato.

Assente giustificato il ministro Spadolini che per motivi di opportunità, data l'attuale situazione politica, non ha potuto essere presente con rammarico di popolazione, invitati e autorità, che sul suo arrivo a Sarteano contavano molto.

MONTEPIESI - 5 -

da L'ARALDO POLIZIANO

Sarteano

Pasqua nel nostro paese

Sarteano si prepara a vivere intensamente la settimana santa e la Pasqua. Il venerdì di passione l'Arciconfraternita della Misericordia preparerà l'ormai tradizionale Via Crucis per le strade del centro storico. Per "le Palme" la gente, come sempre, affollerà le nostre chiese. Il Lunedì Santo tutti gli organismi facenti capo al consiglio pastorale si riuniranno per una catechesi sulla Pasqua. Il martedì santo sarà dedicato alla liturgia penitenziale. Il mercoledì santo vedrà tutto il popolo nella tradizionale processione dell'Ecce Homo, durante la quale sarà portata, alle ore 21, per il centro storico la cinquecentesca pesante statua di "Cristo legato alla colonna". Il giovedì santo, nella Messa "in coena Domini" si avrà la significativa lavanda dei piedi preparata degli uomini della Misericordia: alle ore 21 ora di adorazione in tutte le chiese. Il venerdì santo, alla grande processione del "Cristo morto", eccezionale presenza delle autorità e del corpo musicale di Hammelburg. Naturalmente anche per i cristiani di Sarteano il vero senso della Passione di Gesù è dato dalla sua Resurrezione, perciò il "momento forte" di tutte le celebrazioni sarà quello della Veglia di Pasqua e di tutta la giornata di Pasqua.

Di contorno alla preghiera sarà la presenza a Sarteano nei giorni della Settimana Santa di una comitiva di tedeschi occidentali, ospiti della collettività. Verranno per pregare con noi, ricambiando l'ospitalità dataci nel maggio scorso.

Il lunedì di Pasqua grande raduno bandistico in occasione dell'inaugurazione ufficiale della caserma dei Carabinieri, con la presenza di alte autorità civili, religiose e militari.

Parteciperanno le bande di Moje, Sinalunga, Hammelburg, Sarteano, oltre alla famosa banda dei Carabinieri.

■

SPONSOR ALL'OLIMPIC

6 - MONTEPIESI -

MONTEPIESI - SARTEANO

Spett. Montepiesi, invio la fotografia della nostra squadra giovanile settore "Allievi" che pur con alterna fortuna si è distinta nel proprio Campionato provinciale soprattutto per il comportamento disciplinato e sportivo.
Vorrei che anche la cittadinanza tutta fosse orgogliosa di questi ragazzi, così come lo siamo noi.
Approfitto dell'occasione che mi è data per ringraziare pubblicamente la Direzione del "Colorificio Etrusco" che con la sua collaborazione ci ha permesso di rinnovare le tenute di gioco.
Grazie per lo spazio riservatoci e nell'occasione

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE A.C. OLIMPIC - SARTEANO
(Mangiavacchi Mario)

Si allega alla presente:
- lista giocatori partecipanti al Campionato Allievi, Allenatore e Direttore Sportivo
- marchio del Colorificio Etrusco che contraddistingue le maglie del Sarteano Allievi
- fotografia dei giocatori e dirigenti

SETTORE GIOVANILE "A. C. Olimpic Sarteano"- ALLIEVI

Allenatore: RONCOLINI CLAUDIO
Direttore Sportivo: MANCINI ALVARO

Lista giocatori iscritti al Campionato Allievi 1986/87:

BANCHI GIANCARLO
GORI ENRICO
GENTILI GIULIO
CHECHI ANDREA
GIAPPICHINI FRANCESCO
FASTELLI DAVID
MANCINI GIANPAOLO
MANCINI MARCO
MAZZETTI ANDREA
MELONI SIMONE
MARZOLI PAOLO
MAZZUOLI EMANUELE
MARABISSI GIORGIO
VALENTINI ALESSANDRO
SEMPLICINI GABRIELE
PIPPI STEFANO
TISTARELLI FAUSTO
RIZZO MARCO
VENTURINI ROBERTO
RAPPUOLI GIANNI
PICCHETTA WALTER
ZAGANELLA ALESSANDRO

LE NOTIZIE CHE FANNO PIACERE

Giorni fa tre giovani di Sarteano trovarono un piccolissimo scoiattolo abbandonato e morente. Lo portarono al dottor Gallinella, ricordando quanto aveva fatto per salvare una poiana ferita. Ebbene: con grande amore, competenza e pazienza il nostro valente veterinario é riuscito a salvare la vita allo scoiattolo, allattandolo con una siringa. Sarà rimesso in libertà non appena ne sarà assicurata la sopravvivenza.

SARTEANESI

Un gruppo Rock comprendente un nostro compaesano, Guido Petrella, si è qualificato per la finale della manifestazione "Chianciano Rock '87". Si tratta del gruppo "FIVE POUNDS" dove il nostro Guido suona il basso. E' arrivato primo su 8 gruppi.

Sesto si è classificato il "SOUND OF RAIN" di cui fa parte il sarteanese Alessandro Giometti, batterista.

A RITMO DI ROCK

ECHI DI STAMPA
Sarteano

Il campeggio e la piscina sono il fulcro delle attività

Tutto è pronto per i turisti

Importanti anche i campi scuola

SARTEANO. Primavera in ritardo, ma puntuale inizia la stagione turistica a Sarteano. Il campeggio delle piscine di Sarteano ha aperto le proprie strutture come ogni anno il primo aprile e per sei mesi (30 settembre) sarà il punto cardine del turismo sarteanese con le sue 95.825 presenze della scorsa stagione. Considerato a giusta ragione uno dei migliori d'Europa per il tipo di conduzione, l'ordine, la disciplina, la pulizia e la familiarità della gestione, il campeggio delle Piscine di Sarteano nacque quasi casualmente circa 15 anni fa per sopperire ad alcune esigenze peraltro abusive di clienti delle piscine che meravigliati dalla bellezza e tranquillità del posto avevano installato la loro residenza delle vacanze in quel luogo. Le ultime statistiche incoraggiano gli operatori del settore, nel 1986 si è potuto registrare un incremento del 9%. Nella passata stagione il flusso turistico è stato pari a 95.825 unità (88.286 nel 1985), tale flusso è stato indicizzato da ben 85.193 italiani e 10.632 stranieri con circa 2000 presenze di bambini. La fetta più grossa di turismo italiano è rappresentata dai romani (17.800) seguiti dalla provincia di Terni (6000), Firenze (3700), Bologna e Milano (3600). La pattuglia straniera è pilotata dai tedeschi con 6000 presenze seguiti dagli olandesi con 2000. Da considerare con curiosità l'internazionalità che gratifica il lavoro degli operatori con le presenze di turisti provenienti dalla Nuova Zelanda, Corea, Mali, Canada, Usa, India. Il turismo sarteanese primaverile non si ferma solo all'apporto delle strutture del campeggio, da quattro anni ruota intorno al turismo scolastico con i campi scuola promossi dal Comune di Roma e gestiti da 46 operatori in tutta Italia. Per 5 - 6 settimane alunni ed insegnanti, circa 400 in totale, movimentano la monotonia della vita paesana. Un tipo di turismo nuovo che certamente non garantisce un movimento economico risolutore, ma stuzzica per il futuro e garantisce una fruttifera propaganda pubblicitaria.

Dino Chechi

dal Corriere di Siena

Una «bacchetta» nuova

all'unione bandistica senese Città del Palio

L'Unione Bandistica Senese «Città del Palio» ha il nuovo maestro direttore e concertatore. E' il professor Luciano Brigidi che succede al compianto maestro Mario Neri, che per oltre venticinque anni tenne la «bacchetta», con elette doti di organizzatore e artista, tanto da meritare nel 1978 la medaglia d'oro della riconoscenza civica. Brigidi, docente di flauto all'Istituto comunale di musica «Rinaldo Franci», è stato allievo di Giancarlo Gravenni, primo flauto dell'orchestra sinfonica della radiotelevisione di Roma e insegnante presso il Conservatorio di S. Cecilia ove il Brigidi si è diplomato con il massimo dei voti. Ha seguito, inoltre, i corsi di alto perfezionamento sotto la guida di Severino Gazzelloni all'Accademia Musicale Chigiana e ha fatto parte dell'«Insieme Barocco Toscano» partecipando a esibizioni in Italia e all'estero.
Brigidi da circa quindici anni svolge attività come direttore di banda iniziando da Montalcino. La passione, la dedizione e l'amore per questo settore musicale che più di ogni altro si avvicina al popolo non fosse altro quale espressione insostituibile di tutte le manifestazioni, hanno portato il professor Brigidi a lusinghiere affermazioni.

Il professor Luciano Brigidi

da La Nazione

Banda

Brigidi è il nuovo direttore

Il professor Luciano Brigidi è il nuovo direttore della Banda "Città del Palio". Succede al maestro Mario Neri deceduto nel settembre dello scorso anno. Brigidi, docente della scuola di musica "Rinaldo Franci", è diplomato in flauto e dirige bande musicali da quindici anni. Ha iniziato la sua carrieraa Montalcino e tra le tappe della sua carriera è Sarteano. Alla guida della banda di Sarteano l'anno scorso ha ottenuto il primo posto nella rassegna delle bande musicali che si è svolta in Germania. Il professor Brigidi ha seguito corsi di perfezionamento all'Accademia Chigiana tenuti da Severino Gazzelloni. Brigidi debutterà con la Banda "Città del Palio" nel tradizionale concerto del 25 aprile.

«coppo d'argento»

Davanti a una tavola imbandita secondo la miglior tradizione toscana, il senatore Giovanni Spadolini ha ricevuto dalle mani del vecchio trattore Latini un succulento prosciutto. E' questo il riconoscimento che spetta al vincitore del premio Latini, che sabato sera in trattoria ha festeggiato il «civettuolo» leader repubblicano (la definizione è di Geno Pampaloni, anzi di Indro Montanelli, riferita da Pampaloni) in compagnia di amici Che dire di Spadolini? «Un professore prestato alla politica», ha esordito Pampaloni, «ed è un prestito in rosso: lo Spadolini politico, di cui pure si devono riconoscere gli indiscutibili meriti, non rimuove del tutto la nostalgia per quel che avrebbe potuto darci se si fosse dedicato solo a scrivere». Il senatore, visibilmente compiaciuto in mezzo ai commensali, ha rincarato la dose da buon toscano: «Lo storico nella migliore tradizione fiorentina è sempre uno scrittore, come lo sono stati i cronisti».
Intanto un altro senatore ieri sera ha ricevuto ancora un riconoscimento da Firenze: a villa La Loggia, nell'anno internazionale dell'ambiente, è stato consegnato ad Amintore Fanfani il coppo d'argento della ventunesima edizione del premio San Giuseppe-Bargellini. Con lui sono stati premiati Harold Acton, Athina Cenci, Augusto Cesati, Matilde Giorgini, Guglielmo Messeri, Adolfo Oxilia, Flora Picchi Vannini, Pierluigi Rossi Ferrini, Delia Scala, Umberto Tirelli, Cinzia Torrini, Jorio Vivarelli.

da La Nazione

A FIRENZE

fra i premiati il nostro illustre concittadino prof. Pierluigi Rossi Ferrini

DON SERGIO TORNA AL PADRE

NELLA FOTO: DON SERGIO CONCELEBRA INSIEME A DON PRIAMO E A DON GINO

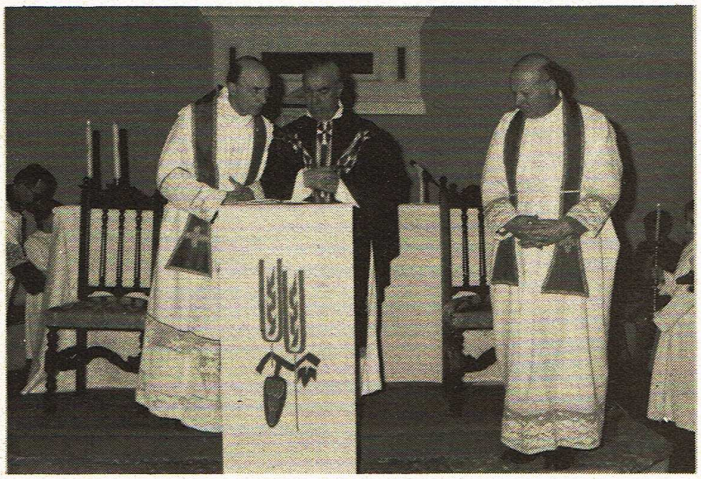


foto: studio Trombesi

Dal Vangelo secondo S. LUCA

La via dolorosa. - 26Or, mentre lo conducevano, presero un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi e gli posero addosso la croce per portarla dietro a Gesù.

Nel pomeriggio del Martedì di Pasqua una ferale notizia ci ha agghiacciati: don SERGIO SINI é morto in un incidente stradale.
E' morto"sulla breccia", al ritorno verso la sua Pienza, di cui era Parroco della Cattedrale, da Celle sul Rigo dove era stato chiamato come confessore.
Il Signore ha messo a dura prova la Chiesa della nostra diocesi di cui don Sergio era una roccia.
Don Sergio era nativo di Sarteano, proveniente da un'antica famiglia di mugnai, e a Sarteano veniva volentieri tutte le volte che lo chiamavamo.
Ultimamente aveva presieduto la concelebrazione della S.Messa del 25° di missione parrocchiale di don Gino. Lo scorso anno aveva celebrato a S. Lorenzo con don Priamo, don Oscar e don Marcello la S.Messa del 40° di sacerdozio. Più volte aveva rappresentato il Vescovo in importanti circostanze a Sarteano perché era il Vicario Generale della Diocesi.
Don Sergio era un vero e santo sacerdote di Dio e lasciava in chi lo avvicinava un senso di sicurezza nella fede che penetrava in fondo al cuore. La sua saggezza era quella di chi crede fermamente nella Parola di Dio, in quella Parola con cui Dio ha parlato, fin dall'alba della storia, all'umanità.
Addio, don Sergio!
Prega per noi che restiamo ancora un pò di tempo qui nella Terra, affinché un giorno si possa,nuovamente insieme, tutti gustare la gloria di Dio.

ELETTRIFICAZIONE CAMPANE

HANNO COLLABORATO

Amm. ne Spineta, Amm. ne Aiola. Suore Salesiane, Suore S. Volto, Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi, le cinque Contrade, Ospizio Bargagli, Ente Chiesa San Francesco, famiglie Loi, Rabizzi Ubaldo, fam. Del Buono, fam. Bologni, Giani Enzo, Capra Anselmo, Contucci M. Vittoria, fam. Favi Solinas, fam. Perugini in m. di Loris, Bartolozzi Adelia, Ricci Fabrizio, G. A., Peccatori Piero, Amm. ne Comunale, Monte dei Paschi di Siena, Morgantini Federico, Santinelli Imolo, Batelli Franca, fam. Mazzetti Francesco, Casoli Stefania, Mancini Primo, fam. Frosoni - Scarpelli, N. N., fam. Tramontano Guerritore, sorelle Giannini, Cozzi Lepri Carlo e Rita, Giorgietti Nella, Giorgietti Maria Rita, Fè Mario e Nello, UNICOOP, fam. Lanfri, Mazzuoli Salvadori Emilia, Società Acque Radioattive del Bagno Santo, Menchetti Lido, Betti Marino, TOSCOVETRO, fam. Tiribocchi, Giovannini Luigi, Fabrizi Giancarlo, Fastelli Maria, Tistarelli Giacomo, G. G., Maccari Serafino, Meloni Bruna, Ceci Elvira, Pasquino Colombo e Giovanni, Cioncoloni Piero, Mosci Leonello, Venturini Santino, fam. Ricci Virgilio, fam. Ominelli, Morgantini Mario, Morgantini Pasquino, Morgantini Erino, Savagnone Armento Enrica, Cappelletti Jolanda, fam. Pisani e Pansolli, Arnaldi Aldo, Erriu Santoni Italia, fam. Favi Gustavo, fam. Pellegrini Guido, Perugini Linda, Mancini Savino.

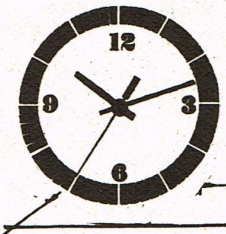
L'entità delle offerte ha permesso la completa elettrificazione delle tre campane della Chiesa di San Martino, secondo la volontà del Parroco che ringrazia sentitamente tutti.

MONTEPIESI

HANNO COLLABORATO

Cioncoloni Sabina, Parrini Nella, Perugini Olga, Chechi Chiarino, fam. Migliaccio Giuseppe, Belfiore Maria, Cioli Assuero, Cesarini Zaira, Mazzetti Alfredo, Perugini Mario, Fisher Alessandra che ringraziamo per la generosità, Meloni Bruna, P. A., Bronco Aldo, Morgantini Ectlio, Gambini Carla, Vannucci Fortunato che ringraziamo per la generosità, Fanciulli Delfo, Emma e Pasquino in m. del babbo Ottavio, fam. Ricci, Morgantini Pasquino, Del Grasso Agostino, Morellini Alda, Meloni Bordino, Passacantili Giulia, Placidi Fanny, Lucioli Giorgio, Severini Adino, Granchi Velia, Pulcini Claudia in m. del nonno, R. G., Banchi Cesarini Ilva in m. del 5.o anniversario della scomparsa del marito Gino, Favetti Ottavio, Giannini Giovanna e Maria in ricordo della mamma Erina, Pinzi Ubaldo, Del Buono Pierina, Fei Alda e Dino, N. N. nel 9.o anniversario della morte di Mario Bologni, Marrocchi Piera in m. del fratello Agostino, Rinaldini Giuseppe, Pollastrini Aldo e Ida, Salvadori Dino, Giubilei Palma e Domenico, Mattioli Renato, fam. Galeazzi, Gonnelli Orazio, Morellini Angiolino e Nunziatina, Lucarelli Nello in m. dei genitori Alessandro e Antonietta, fam. Nasorri Ottarino, Bernardini Luciano, Della Lena Luciano, Fabbrizzi Quintilio e Rosina, Nofroni Luciano, Nocchi Carlo e Piera, Vinciguerra Eros, fam. Picchetta che ringraziamo per la generosità, Morellini Lina in m. del babbo, Garosi Ottavio, Patrizi Gino, Patrizi Anna, Funalbi Orlanda, Fastelli Lina, la figlia Lia e la famiglia ricordano il loro caro Mario Belli nel 2.0 anniversario della morte, Tistarelli Ottavia, Governi Vincenzo, Cesarini Carolina, Bertini Giuliana, Cioncoloni Delfina e fam., Favi Serafino, Mangione Luigi, Palazzi Lina, Fatighenti Dino (Canada), Sallustio Lia, Parricchi Carrara Bruna, Micheli Maria in m. dei suoi morti, Olivieri Rodrigo, Rosati Emilia in m. del marito Tozzi Vincenzo, Boccali Alessandro e Rosita, Ciaccioni Angelo, Marisa Maria Vittoria Laura i parenti e gli amici e la redazione di Montepiesi ricordano Carlo Peccatori nel 2.o anno della sua scomparsa (12 Maggio).

un Anno Mariano verso il terzo millennio



DALLA PENTECOSTE 1987

ALL'ASSUNZIONE 1988

Verso il Giubileo dell'Anno Duemila

ANNO MARIANO: PERCHÉ?

per riscoprire, approfondire, accettare tutto il "mistero" di Maria: creatura, donna, madre-vergine di Dio, immacolata, assunta; profondamente radicata nella nostra umanità, inondata dalla divinità, legata alla speranza della nostra salvezza;

per rivedere, ritoccare, migliorare e caricare di ascolto, di imitazione e di amore profondo la nostra devozione, la nostra pietà a Maria perchè non sia più di superfice, di sentimento o di interesse;

per ascoltare, accogliere, fare veramente nostro il Suo invito-testamento: "fate tutto quello che vi dirà"; (Gv. 2,5)

per pregarLa di più, pregarLa meglio, pregarLa per tutti;

perchè ci prepari al terzo millennio cristiano; a Lei siamo stati affidati (Gv. 19,26-27); nelle Sue mani possiamo restare tranquilli se dalle Sue mani cercheremo di non fuggire.
Le mani di una mamma guidano, carezzano, insegnano, correggono, sollevano, confortano.

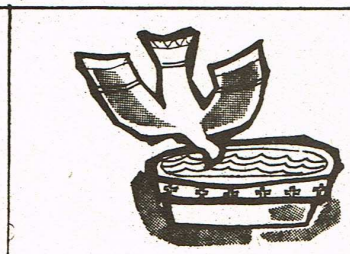
DOBBIAMO DISPORCI A QUESTE ATTENZIONI PER ACCETTARLE E... CAMMINARE VERSO IL 3.000!

DOMENICA 31 MAGGIO, dopo la S. Messa in san Francesco delle ore 17,30 e la consegna del rosario e della "Parola del Signore", UNA PROCESSIONE fino a san Lorenzo, con la partecipazione di tutti i ragazzi della scuola di catechismo, delle loro famiglie e di tutta la nostra comunità per RINGRAZIARE la Madonna, per SALUTARLA e così INIZIARE il "nostro" an-no mariano.

MAGGIO 1987: UN MESE DI

PRESENTIAMO LE CELEBRAZIONI SACRAMENTALI E LE CELEBRAZIONI CONCLUSIVE DEL= L'ANNO DI SCUOLA DI CATECHISMO 1986-87.

SECONDA CLASSE DI CATECHISMO.
GIOVEDI 28 MAGGIO, ORE 15,30 chiesa di san Lorenzo.
"scoperto e meglio conosciuto il battesimo che ci ha fatti figli di Dio e mebri della Chiesa, i bambini con le loro famiglie RINNOVANO LA PROFESSIONE DI FEDE E LE PROMESSE DEL BATTESIMO" perchè:
"chi crede in me ha la vita eterna" (Gv. 6,47) e
"chi crederà e sarà battezzato sarà salvo" Mc. 16,16



TERZA CLASSE DI CATECHISMO
SABATO 9 MAGGIO, ORE 15,30, salone delle salesiane
"i ragazzi che hanno conosciuto quanto bene ab= biamo ricevuto da Dio (la vita, Gesù, il battesimo, la Chiesa) e tutto perchè c-i ama, hanno scoperto di non aver saputo amare LUI e i fratelli, hanno sco= perto il peccato" CELEBRANO LA FESTA DELLA PRIMA CON= FESSIONE nella gioia di Dio e nostra (Lc. 15,22-24)

QUARTA CLASSE DI CATECHISMO
DOMENICA 24 MAGGIO, ORE 9,30, in san Francesco
un gruppo di bambini hanno capito ed accettato il dono che Gesù ha fatto della Sua vita sulla croce e il dono che di Se stesso ci ha lasciato nel sa= cramento dell'Eucarestia e CELEBRANO LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE per la loro crescita di figli di Dio.
"Io sono il pane disceso dal cielo; chi mangia questo pane ha la vita eterna" (Gv. 6,41 e 58)

TUTTI I RAGAZZI/E DELLA QUARTA CLASSE DI CATECHISMO
DOMENICA 31 MAGGIO ALLE ORE 17,30 in san FRancesco
"nella lettura del Vangelo hanno scoperto l'importanza, il posto di MARIA accanto a Gesù, nella storia della Chiesa e nella nostra salvez= za personale ed accettano e RICEVONO LA CORONA DEL ROSARIO per meglio ricordarsene, saperLa più ascol-tare, imitare e pregare e, crescendo, esperimentare la sua maternità con ciascuno di noi a Lei tutti affi= dati.
"Donna, ecco il tuo figlio" Poi disse al discepolo "ecco tua ma= dre" (Gv. 19,26-27)

QUINTA CLASSE DI CATECHISMO
DOMENICA 31 MAGGIO, ORE 17,30, in san Francesco
"prossimi a scelte decisive per la loro vita di fi= gli di Dio e nel-la Chiesa RICEVONO DALLA CHIESA IL LIBRO DELLA "PAROLA DEL SIGNORE" come luce e indicazio= ne sicura, insieme all'eucarestia che nutre e fa cre= scere, per il lungo cammino della vita che si apre loro davanti"
"Le parole che vi ho dette sono spirito e vita" e
"Signore, Tu hai parole di vita eterna" (Gv. 6,63 " 68)

GRAZIA E DI IMPEGNO PER LA NOSTRA CHIESA

SESTA CLASSE DI CATECHISMO
DOMENICA 24 MAGGIO, ore 17,30, s. Francesco

"hanno capito, leggendo il vangelo di Luca e gli "Atti degli apostoli" il significato dell'invito-consegna di Gesù: "sarete miei testimoni"; hanno accettato di restituire, in comportamenti coerenti col Vangelo e la propria fede, quanto hanno ricevuto dal Signore e CHIEDONO AL VESCOVO DI PREPARARSI ED ESSERE AMMESSI AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA, sacramento della testimonianza cristiana." Di questo (della sua resurezione) voi siete testimoni" 24,48

SETTIMA CLASSE DI CATECHISMO
DOMENICA 24 MAGGIO, ore 17,30, in san Francesco

La Parola del Signore parla di testimonianza da dare e di Spirito santo da ricevere per poterla dare come si deve e come l'hanno saputa dare gli apostoli e la prima Chiesa.
Il Vescovo, presenza di Cristo nella nostra CHIESA, impone le mani ai giovani che CELEBRANO IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA E DONA LO SPIRITO SANTO e rinnova l'invito di Gesù: "riceverete forza dallo Spirito santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini del mondo".
(Atti d. Apostoli I,8)

LE CELEBRAZIONI DI DOMENICA 24 E DOMENICA 31 MAGGIO SARANNO PREPARATE DALLA CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA CONFESSIONE DEI RAGAZZI/E INTERESSATI, DAI LORO FAMILIARI, AMICI.... NELLA CHIESA DI SAN LORENZO, ORE 21, rispettivamente: SABATO 23: prima comunione, domanda della cresima e cresima
SABATO 31: consegna del Rosario e consegna della PAROLA DEL SIGNORE.

TUTTE QUESTE CELEBRAZIONI non sono di carattere personale o interesse familiare; sono celebrazioni di tutta la comunità credente di Sarteano perchè sono celebrazioni della famiglia di Dio che è a Sarteano.
TUTTI INTERESSATI, quindi, nella preparazione dei direttamente interessati perchè capiscano, capiscano e vivano i sacramenti che celebrano e le consegne che ricevono; tutti interessati a parteciparle e condividerle nella gioia profonda di chi si sente beneficiato e gode della grazia di Dio che scende su questa sua famiglia e la fa crescere; tutti interessati nell'impegno di aiutare con la personale collaborazione di parola, di esempio e di opere a far continuare questa maturazione della nostra comunità.

POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE

COMITATO REGIONALE TOSCANO

PALLAVOLO SALESIANE

FESTA PROPAGANDA " GIOCO SPORT"

Finale regionale - Livorno 5/4/87

I NOSTRI COLORI

CAMPIONI REGIONALI

La società di pallavolo PGS JUVENILIA ha partecipato alla fase regionale del campionato PGS (Polisportive Giovanili Salesiane) per la categoria UNDER 13 Propaganda, promosso dall'Ente a cui é affiliata.
Dopo avvincenti scontri con le seguenti scuadre partecipanti

LIFE CLUB - Livorno — LABRONICA - Livorno
FLORENTIA - Firenze — ALBATROS - Firenze
VIRTUS - Carrara — IMA - Chiesina Uzzanese
DON BOSCO 2000 - Marina di Pisa

le atlete sarteanesi si sono imposte su queste società, vincitrici delle fasi provinciali, ottenendo il primo posto regionale.
La JUVENILIA SARTEANO parteciperà alla fase nazionale che si svolgerà a Schio, nel Veneto, dal 14 al 17 giugno.

Sono state protagoniste dell'avvincente gioco AGGRAVI ANGELA, ALPINOTTI LAURA, BANCHI BABILA, BUCELLI CHIARA, CROCIANI ROMINA, FAVETTI ELENA, FRANCHI CRISTINA, GRASSI IRENE, LORENZINI ANGELA, LORENZINI LAURA, MANGIAVACCHI ENRICA, POGGIANI SABINA, ROSSI BARBARA, SANTONI ANGELA.
Allenatore : PLACIDI DUCCIO - Dirigente accompagnatore: MORGANTINI ALESSANDRA.
Ricordiamo che la stessa Società aveva ottenuto il 2° posto regionale per la Categoria Under 15.

XXV di MISSIONE PARROCCHIALE

13/03 13.13 +
579763 MNC P2
699700 CEMR0548
ZCZC MNCX335 VSA655 3192
CITTA' DEL VATICANO 111/106 13 1230

S.E.R. MONS ALBERTO GIGLIOLI
VESCOVO DI MONTEPULCIANO CHIUSI PIENZA
53045 MONTEPULCIANO

A REV. DON GINO CERVINI PARROCO DI SAN MARTINO IN SARTEANO CHE NELLA COMMEMORAZIONE DEL 25MO ANNIVERSARIO DI MISSIONE PARROCCHIALE ELEVA A DIO RICONOSCENTE PENSIERO PER LE CONTINUE GRAZIE CHE HA EFFUSO SUL SUO MINISTERO PASTORALE SANTO PADRE ESPRIME FERVIDI AUGURI ET MENTRE INVOCA SU DI LUI DA CRISTO ETERNO SACERDOTE DONI SERENA LETIZIA ET PROGREDIENTE VITA INTERIORE GLI INVIA DI CUORE IMPLORATA BENEDIZIONE APOSTOLICA ESTENSIBILE AT QUANTI GLI FANNO CORONA NELLA LIETA RICORRENZA. CARDINALE CASAROLI.

LA BENEDIZIONE APOSTOLICA

LETTERA A DON GINO

Gentilissimo Don Gino,
La ringrazio dell'affettuoso ricordo che ha di noi nell'averci inviato la notizia della S.Messa Giubilare che celebrerà il prossimo 22 marzo per il Suo XXV° anno di Parroco titolare della Chiesa di S.Martino. Nell'inviarLe i nostri più sentiti auguri per il proseguimento del Suo Sacrificio Eucaristico, La prego di ricordare, nelle Sue S.Messe e preghiere, mio Marito a cui Lei era legato da profonda stima e simpatia, amichevolmente ricambiate. Ci dispiace moltissimo di non poter essere presenti a questa bellissima ricorrenza, ma Le saremo molto vicini con il pensiero. La prego di gradire i nostri più cordiali e cari saluti

F.to ADRIANA FAENZI e FIGLI

CHI COLLEZIONA

Avremmo piacere di sapere se ci sono lettori che hanno la raccolta completa di tutti i numeri di MONTEPIESI.

MONTEPIESI?

MONTEPIESI - 13 -

Festa in parrocchia in onore di don Gino

Sarteano

Don Gino Cervini da trentasette anni a Sarteano quale sacerdote e da 25 parroco di S. Martino, è stato festeggiato dalla comunità sarteanese in occasione appunto del venticinquennale alla guida della parrocchia.
Una festa non formale ma sinceramente sentita da tutti i sarteanesi alcuni dei quali, costituitisi in comitato per i festeggiamenti, hanno organizzato le varie cerimonie offrendo doni spontanei al parroco ed alla parrocchia così anche le campane della chiesa, una delle quali fu scolpita nel 1282 nel periodo in cui il comune di Sarteano si affrancò dalla famiglia feudale dei conti Manenti, adesso rintoccherà grazie ad un sistema elettrico, dono della comunità a Don Gino.
Solennemente celebrata la messa giubilare, la comunità dei fedeli si è riunita per un festoso convivio. Erano presenti autorità civili e religiose. Molto apprezzate le esecuzioni della corale di S. Martino preparata e diretta da Italo Ventosi. [F. M.]

DA LA NAZIONE

foto Franco Trombesi

LA NATIVITA' (cm. 134 x 180) OPERA DELLA PITRICE ANGIOLA MORGANTINI ROSSI - docente della Accademia Tiberina - DONATA IN OCCASIONE DEL XXV

Venticinque anni fa il Vicario vescovile, compianto Monsignore Nello Mannelli in questa Chiesa consegnava il reale possesso della Parrocchia al nostro caro Don Gino Cervini.

A quella data erano trascorsi dodici anni di sua presenza a Sarteano, passati prima accanto all'indimenticabile Don Quintilio Labardi nella attività pastorale delle due Parrocchie della Santissima Trinità e di San Martino e poi come Parroco di Spineto.

Pertanto sono trentasette gli anni trascorsi da Don Gino in mezzo a noi: GRAZIE DON GINO ! anche per le sue doti di essere stato vicino a tutti e molesto a nessuno.

Consentite che uno dei due testimoni formali all'atto del suo insediamento a Parroco do San Martino vi tracci alcuni momenti salienti di fede, vissuti da Sarteano con Lui.

Erano gli anni del Concilio Vaticano 2.o, durante i quali molte tradizioni dovevano lasciare il passo ai ritorni alla Storia: ebbene Don Gino seppe comprendere certe sofferenze dei Fedeli e nel contempo la necessità di adeguarsi alle norme dettate dal Consesso dei Vescovi, riuniti con il Papa in Concilio: ebbe la virtù e la dote di conciliare con umiltà e senza rumori le fasi del passaggio: dobbiamo dargliene atto ed è stata una grande cosa.

Uomo della Montagna portava con sè il profondo significato del sublime abbraccio della Croce amiatina con le Popolazioni delle due Valli e fu subito con i volenterosi che portarono sul Monte Cetona quella Croce che da venti anni abbraccia il Soratte ed il Trasimeno.

Trovò l'insigne Chiesa di San Francesco un ammasso di rovine con le acacie che si ergevano verso il Cielo, e profuse anche lui tanto zelo, perchè quel Tempio tornasse ad accogliere imponenti manifestazioni di Fede, dopo essersi cimentato validamente in un altro restauro, tutto suo: quello della Chiesa Cistercense di Spineto.

L'Organo che abbellisce San Francesco è frutto della sua tenacia di chiedere e di convincere, pur di dare lustro alla Casa del Signore.

Ogni iniziativa, tesa a migliorare il patrimonio artistico delle Chiese affidategli lo annoverò tra i primi e ben conosciamo la sua sofferenza, allorchè mani sacrileghe sottrassero a questa Chiesa l'insigne tavola del Pellicciaio, nonchè la sua tenacia perchè l'opera tornasse a sorriderci in questo Tempio.

Ha contribuito, presiedendone per lunghi anni il Consiglio di Amm/ne, a mantenere in vita una delle due più significative Istituzioni di assistenza e beneficienza, presenti a Sarteano: L'Ospizio Bargagli per vecchi Operai di Campagna, che con l'aiuto di Dio si sta avviando a fusione con la Venerabile Arciconfraternita di Misericordia, per concorrere a realizzare al meglio l'assistenza all'anziano, non autosufficiente.

Questi per sommi capi alcuni degli appuntamenti di Don Gino con la vita sarteanese: sfuggono a noi i tantissimi incontri che il Parroco custodisce nel suo cuore con i Singoli: giovani ed adulti, che da Lui hanno avuto il primo elementare insegnamento religioso, che in Lui hanno trovato: conforto, speranza, affetto e comprensione

Oggi è qui con noi l'altra schiera che ci ha preceduti nella pace del Signore, che, ricevuto da Lui, Don Gino, il segno della Benedizione verso l'eternità, invoca con Noi l'Altissimo, perchè il bene trionfi sul male, perchè la Chiesa sia sempre più consolatrice degli afflitti, perchè i Sacerdoti siano sempre più punto di riferimento delle generazioni che si susseguono, per glorificare con le loro opere il Signore Dio.

Sarteano 22 Marzo 1987

(letto dal P. A. signor Virgilio Ricci, anche per conto dell'altro testimonio dott. Ubaldo Rabizzi)

PUBBLICHIAMO IN RITARDO, PERCHÈ NON DISPONIBILI PER IL NUMERO PRECEDENTE, LE FOTO DEI DUE QUADRI DONATI A DON GINO

IL QUADRO DIPINTO E OFFERTO DA LUCIANA CIOLFI IN OCCASIONE DEL XXV

CALCIO "OLIMPIC"

4.a di rit. a Torrita **BOT TORRITA - OLIMPIC 2 - 5**

Dopo l'amara quanto inaspettata sconfitta casalinga con il S. Quirico il Sarteano, con formazione di emergenza, ma sempre valida, coglie una larga vittoria a Torrita, salutare per la classifica e per il morale. Si chiude il primo tempo con due goal segnati da Aggravi e Moschi. Nel secondo tempo ancora Aggravi in grande giornata (altri due goal) e Moschi portano a cinque le reti e nonostante il Bot Torrita segnasse a sua volta due goal il risultato non viene mai messo in dubbio. Ottima prova di Aggravi Moschi e Lanzotti.

5.a di rit. a Sarteano **OLIMPIC - MONTALLESE 3 - 2**

Avvantaggiata da un forte vento che nel primo tempo spirava a favore della squadra ospite, la formazione del Montallese nei primi dieci minuti va a segno due volte lasciando increduli gli spettatori presenti. Buona ma infruttuosa la reazione del Sarteano che trova nel portiere avversario una tenace resistenza e almeno quattro volte salva la propria porta. Nel secondo tempo il Sarteano entra in campo più concentrato e va subito in rete con Aggravi con un bellissimo colpo di testa; ancora cinque minuti e Lanzotti pareggia. A questo punto la partita si riapre e nella scia dell'entusiasmo pur permettendo qualche giocata di rimessa agli avversari l'Olimpic va in vantaggio con un altro bellissimo colpo di testa di Aggravi mandando in visibilio il pubblico presente che certo non si aspettava una così bellissima rimonta. Ottima prova per Lanzotti, Aggravi, Moschi e Crociani.

6. di rit. a Le Piazze **ATLETICO PIAZZE - OLIMPIC 3 - 0**

Di fronte a un numeroso pubblico, a Le Piazze si disputa l'incontro più importante della domenica sia per la classifica sia per il tradizionale campanilismo che esiste tra i due paesi. Il risultato di 3 a 0 farebbe pensare ad una differenza di valori che in realtà non c'è. Le Piazze vanno subito in rete con Valerio Rossi (un ex del Sarteano n.d.r.) e per l'Olimpic la partita si mette in salita; vani sono gli attacchi portati al portiere avversario ben coadiuvato dalla propria difesa in giornata di grazia. Nel secondo tempo è sempre il Sarteano a manovrare a centrocampo ma non riesce mai ad impensierire il portiere avversario. Al 75' con una bella azione di rimessa Le Piazze raddoppiano e l'Olimpic nella vana ricerca della rete della bandiera si fa infilare sul finire della partita.

7.a di rit. a Sarteano **OLIMPIC - ACQUAVIVA 1 - 0**

Davanti a non molti spettatori che hanno sfidato pioggia e vento il Sarteano ha colto una preziosa vittoria contro una leale quanto ostinata avversaria; il primo tempo ha visto predominare la formazione locale che con ficcanti azioni ha spesso messo in crisi gli ospiti. Al 28' l'Olimpic passa in vantaggio con Roncolini, ma il goal non ferma i locali che insistono con bella determianazione. Nel secondo tempo c'è la reazione dell'Acquaviva, pronta a sfruttare un leggero appannamento dei padroni di casa che avevano speso molte fatiche nella prima parte della gara. Reazione che porterà gli ospiti a colpire un palo, ma anche il Sarteano si rende pericoloso in alcune occasioni. Il Sarteano ha vinto meritatamente anche in virtù di una maggiore determinazione e volontà. Migliori in

8.a di rit. a Radicofani **RADICOFANI - OLIMPIC 1 - 2**

Partita molto attesa e molto sentita tra il Radicofani e il Sarteano. Un grande pubblico. Una vittoria importantissima per l'Olimpic la cui classifica è sempre più rosa. Entrambe le squadre nel primo tempo cercano subito il goal e ci sono ripetuti attacchi che impegnano i due portieri. E' il Radicofani a andare in vantaggio su punizione. Immediata la reazione del Sarteano che in più occasioni impegna il portiere avverasario. Aggravi pareggia su mischia in area di rigore. Passano solo cinque minuti e si raddoppia con Lanzotti con un tiro da fuori area. Nel secondo tempo il Radicofani si spinge in avanti alla ricerca del pareggio, ma con poca lucidità; il gioco ristagna a centrocampo e i portieri sono scarsamente impegnati; si chiude così un incontro molto importante per l'Olimpic in quanto gli permette di restare in corsa per la vittoria finale.

9.a di rit. a Sarteano **OLIMPIC - TREQUANDA 1 - 0**

Di fronte al proprio pubblico, il Sarteano coglie una importantissima vittoria sia per la classifica che per il morale. Il punteggio di misura non rispecchia il reale divario di valori tecnici espressi in campo dalle due formazioni: il Sarteano ha creato, pur non disputando una grande partita, numerose palle-gol e solo la bravura del portiere avversario ha reso meno grave la sconfitta del Trequanda. Le punte del Sarteano Bartoli e Aggravi hanno dimostrato di essere tra i migliori attaccanti del torneo; il Bartoli si è visto parare almeno due palle-gol mentre a "Giordano" è riuscito ad andare in rete al 30' del primo tempo. Nella ripresa il gioco scende un po' di tono ad ogni modo il risultato di misura rischia di saltare quando a metà ripresa gli ospiti hanno una clamorosa occasione: DeFraia è bravissimo a sventare. I migliori del Sarteano: Crociani, Lanzotti, Piazzai e Morgantini.

Classifica

San Quirico	34	23	14	6	3	33	14
Abbadia	34	22	14	6	2	30	10
Sarteano	34	23	14	6	3	34	17
Piazze	33	22	14	5	3	45	17
Pienza	27	22	10	7	5	31	19
Montallese	23	23	9	5	9	27	28
Radicofani	23	21	8	7	6	22	16
Acquaviva	22	22	8	6	8	26	21
Tressa	21	22	6	9	7	22	25
Serre	20	22	8	4	10	21	29
Asco	17	23	5	7	11	30	32
Trequanda	16	22	6	4	12	21	25
B. Torrita	14	23	5	4	14	19	35
Saragiolo	8	23	2	4	17	14	53
Petroio	8	21	1	6	14	11	43

21 Aprile 1987

INAUGURAZIONE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI

Chiamati da una nobile missione a servire all'interno del nostro Paese la causa della pace, i Carabinieri sono uomini che hanno accettato di vivere sotto la legge della disciplina perché i cittadini siano aiutati a vivere sotto la disciplina della Legge.
Sono armati perché altri non abusino delle armi.
Formati al sentimento del dovere, coraggiosamente pongono la loro persona fra i cittadini da difendere e l'aggressività dei violenti.
La loro stessa presenza é un vivente richiamo alla osservanza di quelle leggi che garantiscono il bene comune.
Capaci di svolgere la loro missione con prontezza e sagacia, con sacrificio diurno e notturno e con alta professionalità, hanno dato un determinante contributo di eroismo e di sangue alla lotta contro l'eversione e il terrorismo.

Maria Santissima
VIRGO FIDELIS
Patrona dei Carabinieri

Anche il lato più brutto della "piazza" potrebbe diventare bello...
Pochi centimetri d'intonaco nascondono infatti archi gotici...

PIAZZA — ARCHI GOTICI IN

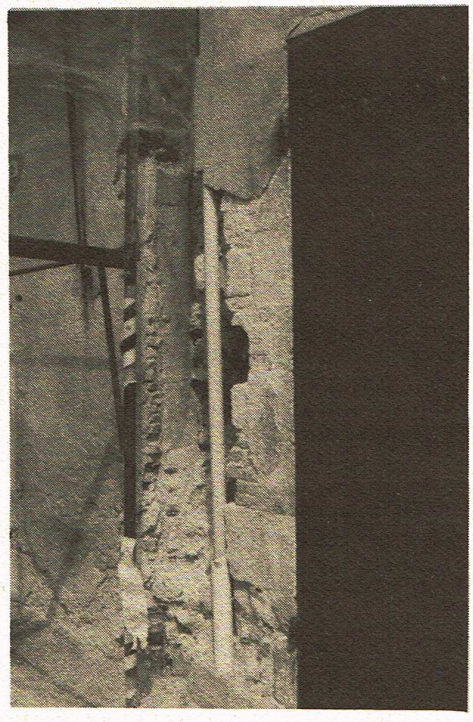


foto studio Trombesi

---

dal CORRIERE DI SIENA

LETTERA. Sui servizi pubblici

"Quante ingiustizie della Rai nei Comuni del sud della provincia"

Il "Corriere di Siena" di domenica 29 marzo riporta la protesta di 16 Comuni toscani che non vedono o vedono male il terzo canale Rai-Tv. In questo numero non sono compresi i Comuni della bassa senese che non vedono affatto il terzo Regionale Toscano, ma sono costretti a vedere i programmi regionali dell'Umbria o addirittura delle Marche. Nel 1983 ebbi a scrivere alla Rai di Firenze per informarla e chiedere provvedimenti. La risposta fu che "l'attuale convenzione Rai-Stato prevede... che l'estensione della terza rete Rai-Tv... avvenga gradualmente entro il 1985... sino al raggiungimento del 65% del servizio... la zona di Chiusi non risulta interessata dagli impianti regionali... essendo legata tale estensione... all'autorizzazione del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni...". La mia è un'amara constatazione sull'accentuarsi di una situazione che vede i cittadini divisi in serie A e gli altri passare addirittura dalla B alla C e che ormai molti anni di governi centrali e periferici più o meno avanzati non tendono a modificare o migliorare. Questo fatto è paragonabile a quello dell'utente dei telefoni; la Sip applica la stessa tariffa (gettone) sia nei distretti di poche centinaia o al massimo qualche migliaio di utenti, come è il nostro, che in quelli delle città che ne servono decine di migliaia.
L'enormità della sperequazione appare in tutta la sua entità quando si va a toccare settori ben più importanti quale quello del trasporto pubblico e peggio ancora del servizio ospedaliero: il primo che trascura rioni e quartieri periferici, il secondo che vede togliere servizi indispensabili ai piccoli centri (in nome di una economicità che rasenta il ridicolo e tocca il dramma trattandosi della salute dei cittadini). E allora il discorso ci porta lontano: tutte queste piccole e grandi ingiustizie creano la sfiducia e il malcontento e inducono il cittadino, che non sa e non vuole riporvi rimedio con il voto, a cercare la strada più facile e sicura: l'esodo dai piccoli centri alla "città".

Lettera firmata

Pallavolo Femminile

Sarteano respinge la Pianese e si candida per la promozione

dal CORRIERE di SIENA

L'incontro della squadra di pallavolo femminile di Sarteano con la Pianese, per il campionato di prima divisione, si è risolto con un grosso successo per la squadra locale e si è concluso con il punteggio di 3-2.
I primi due set hanno registrato un successo schiacciante per le sarteanesi: 15/5 - 15/5, mentre negli altri due la Pianese tentava la rimonta, concludendo a 16/14 e 15/13.
Infine il quinto e decisivo set, vinto dalla formazione locale con 15/7, ha chiuso un incontro che ha visto le giocatrici della Pianese non sempre rispettose della correttezza del gioco.
Protagoniste del successo, Stefania Morgantini, Daniela Giovannini, Rossella Trombesi, Barbara Roghi, Lara Morgantini, Tiziana Mancini, Nada Alpinotti, Stefania Cesaretti, Tamara Roncolini, Loretta Spiganti, Rita Giusti, Cristina Rossi.

La formazione della Pallavolo Sarteano con l'allenatore Pietro Governi

SQUADRA PALLAVOLO FEMMINILE SARTEANO
SEI GRANDE .....

QUESTA è la frase che Sabato 4/4/1987 in occasione della partita in casa, contro la formazione della PIANESE i nostri sostenitori hanno con frequenza scandito, assistendo ad un bellissimo, difficile ed esaltante confronto con la squadre 3.a in classifica nel campionato di 1.a DIVISIONE.

Nonostante le ragazze avversarie fossero venute a Sarteanó convinte di trovare un facile terreno di gioco, hanno trovato la nostra squadra rabbiosa, aggressiva e determinata a non farsi sfuggire la vittoria.

Questa situazione ha portato ad una partita aggressiva e brillante con lotta su ogni palla.

I primi due sets sono stati vinti con un punteggio schiacciante di 15/5; 15/5 dal Sarteano; la partita è poi proseguita con la rimonta della PIANESE con il punteggio 16/14; 15/13. Il quinto e decisivo set è stato vinto dalla nostra formazione per 15/7, nonostante le avversarie avessero provato con ogni mezzo lecito e illecito ad aggiudicarselo. Quando hanno visto che la sconfitta era perentoria, sul punteggio di 10/2, a nostro favore, hanno interrotto frequentemente il gioco nel tentativo di ribaltare il risultato, ma noi abbiamo reagito con un gioco aggressivo ma corretto fino alla vittoria. C'è da riscontrare il comportamento anti sportivo e scorretto della PIANESE, che non ha accettato la sconfitta reagendo in maniera da portare ad uno scontro fisico oltre che verbale. Nonostante il caos da loro creato, sottolineamo la precisa e puntuale presenza chiarificatrice del nostro segnapunti STEFANIA PICHINI. Con questa serie di vittorie stiamo risalendo velocemente la classifica.

FIRMATO IL SEGRETARIO GIUSTI RITA. APRILE 1987.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Caro Montepiesi,
chiediamo ospitalità per rispondere alla lettera del Dott. Andreini da Voi pubblicata.
Onestamente troviamo troppo catastrofica e grottescamente esagerata la descrizione dello spazio verde che circonda la scuola e l'adiacente Via Torino. Può darsi che qualche carta sia stata ineducatamente gettata dalle nostre finestre, ma questo come eccezione, non certo come regola, dato che tutti noi sappiamo che esistono "anche" i cestini.
Spiace ed offende essere considerati non educatori quando tutti noi della scuola cerchiamo di fare il nostro dovere; spiace anche sentire attaccare le famiglie dei ragazzi, secondo testuali parole, perché non ricevono dai genitori una educazione in tal senso. E' facile, inesatto, ingiusto e troppo drastico generalizzare così.
Non a titolo di giustificazione, ma di doveroso chiarimento riteniamo opportuno, comunque, precisare quanto segue:
a - l'ambiente esterno scolastico é attraversato anche da persone estranee alla scuola e dai camions della nettezza urbana;
b - i locali della palestra sono a disposizione, per convenzione con il Comune, di tutti gli sportivi sarteanesi durante il pomeriggio e in qualche ora della notte;
c - la scuola é sprovvista di adeguata recinzione, cosa che non si verifica per le scuole elementari, con le conseguenze che si possono facilmente immaginare.
Ci meravigliamo, inoltre, che il Montepiesi abbia pubblicato con tanta disinvoltura una lettera che ha gettato discredito sull'istituzione scolastica e sulle famiglie.
Distinti saluti

F.to IL PRESIDE della
Scuola Media Statale
Prof.ssa TOSCA D'AGNELLI

(N.D.R.) Montepiesi prende atto delle precisazioni della Preside ribadendo però il proprio diritto- dóvere di accogliere la voce di tutti i lettori che firmano le loro segnalazioni su problemi riguardanti il senso civico e il rispetto dell'ambiente.

PRECISAZIONE sui GORELLI

UNITÀ SANITARIA LOCALE 30
(ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA SENESE)

LABORATORIO DI IGIENE E PROFILASSI
(Reparto Chimico)

Il Direttore del Laboratorio Chimico dichiara, che l'analisi del campione di acqua in uscita
SAGAV Allevamento castori - Sarteano
Via del Castoro, 10
in data del 9 Marzo 1987
ha fornito i seguenti risultati:

N. 107 del registro generale delle analisi

Temperatura dell'acqua	
Temperatura dell'aria	
Aspetto	
Colore	
Sapore	
Acidità attuale ph	7,81
Conducibilità al 18° K 18	1.758
Residuo fisso	
Durezza totale, espressa in gradi idrotimetrici francesi	
Durezza permanente, espressa in gradi idrotimetrici francesi	
Durezza temporanea, espressa in gradi idrotimetrici francesi	
Ossigeno consumato per ossidare le sostanze organiche	4,0 mg/l
Solfati	
Cloruri	15,40 mg/l
Nitrati	1,2 mg/l
Nitriti	0,02 mg/l
Ammoniaca	< 0,05 mg/l
Idrogeno solforato	
Anidride fosforica	
Cloro residuo	
Solidi sospesi	1,2 mg/l

Tasse di analisi L.
IVA %
Spese postali %
Totale L.

Siena, 11 Marzo 1987

IL CHIMICO

IL DIRETTORE

U.S.L. 30 - U.O. CHIMICA E FISICA AMBIENTALE - S.M.P.

UNITÀ SANITARIA LOCALE 30
(ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA SENESE)

LABORATORIO DI IGIENE E PROFILASSI
(Reparto Chimico)

Il Direttore del Laboratorio Chimico dichiara, che l'analisi del campione di acqua in entrata
SAGAV Allevamento Castori - Sarteano
in data del 9 Marzo 1987
ha fornito i seguenti risultati:

N. 106 del registro generale delle analisi

Temperatura dell'acqua	
Temperatura dell'aria	
Aspetto	
Colore	
Sapore	
Acidità attuale ph	7,70
Conducibilità al 18° K 18	1.750
Residuo fisso	
Durezza totale, espressa in gradi idrotimetrici francesi	
Durezza permanente, espressa in gradi idrotimetrici francesi	
Durezza temporanea, espressa in gradi idrotimetrici francesi	
Ossigeno consumato per ossidare le sostanze organiche	2,7 mg/l
Solfati	
Cloruri	15,2 mg/l
Nitrati	1,2 mg/l
Nitriti	< 0,02 mg/l
Ammoniaca	< 0,05 mg/l
Idrogeno solforato	
Anidride fosforica	
Cloro residuo	
Solidi sospesi	N.D.

Tasse di analisi L.
IVA %
Spese postali %
Totale L.

Siena, 11 Marzo 1987

IL CHIMICO

IL DIRETTORE

U.S.L. 30 - U.O. CHIMICA E FISICA AMBIENTALE - S.M.P.

QUESTE ANALISI SULL'ACQUA DEI GORELLI (9 MARZO) FANNO DEDURRE CHE L'INQUINAMENTO SI VERIFICA IN ALTRI SETTORI A MONTE DEI "CASTORINI". COMUNQUE LA SEGNALAZIONE DI FEBBRAIO AVEVA IL SEMPLICE INTENTO DI CHIARIRE IL PROBLEMA SENZA INCOLPARE QUALCUNO IN PARTICOLARE. Franco Fabrizi

statistiche

Matrimoni: De Simone Salvatore - Morgantini Mara
Cerretani Enzo - Cei Manuela
Morgantini Vittorio - Giulietti Anna

Nati:
Micheli Gabrio di Paolo e Costantini Cristiana
Venturini Silvia di Marcello e Maccari Simonetta
Cioncoloni Silvia di Bruno e Cecchini Mirella

Morti:
Sarteanesi Armenia ved. Capriani (82)
Crociani Anna ved. Mannelli (55)
Pansolli Amante ved. Serafini (87)
Favi Giulio (75)
Nulli Aderito (98)
Faleri Ottavio (92)
Nocera Angela nei Nocera (78)
Moretti Iria ved. Del Buono (90)

Immigrati: 16 **Emigrati: 6** **Popolazione: 4335**

DIZIONARIETTO DIALETTALE

STALLAZZITO - *sfinito, inebetito dalla stanchezza*
STARNA - *sbornia*
STARNAZZITO - *v. stallazzito*
STECCIA - *stoppia*
STECCOLARE - *distruggere*
STENTARELLO - *bambino gracile*
STIANTO - *schianto*
STIRARELLA - *bisogno continuo di stirarsi*
STITICO - *avaro*
'STO - *questo*
STOLZARE - *sussultare, sobbalzare*
STOMACHINO - *persona macilenta*
STORCIGNARE - *storcere*
STORIE - *poesie popolari, contate dai "cantastorie" nelle fiere su fatti drammatici dei nostri giorni*

lettera al Sindaco

PROBLEMI DI VIABILITA'

Al Sindaco di SARTEANO

I sottoscritti utenti della strada comunale Fornace e Torraccia, immediatamente a valle della Frazione di Castiglioncello del Trinoro, dopo averlo fatto ripetutamente e indirettamente a voce, con la presente sottopongono alla sua urgentissima considerazione quanto appresso.

La strada comunale di cui sopra, a seguito dello spandimento di ghiaia, fuori tempo, è divenuta impercorribile nei due sensi per la sua aggravata pericolosità.

Il pericolo denunciato è aggravato dalle frasche, che dai bordi si protendono dentro la sede stradale e tale inconveniente assumerà proporzioni sempre più gravi man mano che i rami più o meno grandi si rivestiranno di foglie.

Colgono l'occasione per significare che tutto un tratto di viabilità comunale, da Macchia Piana a confine di Comune, è materialmente impossibile che resti abbandonato a sè stesso da un anno all'altro e cioè da spandimento di breccia a quello successivo.

Confidando in provvedimenti immediati si sottoscrivono. SEGUONO 21 FIRME

L'ANNUNCIAZIONE DEL PACCHIA in un libro d'arte

Electa

Reverendo Rettore
Collegiata di S. Lorenzo
Corso Garibaldi

53047 SARTEANO (Si)

Milano, 6 aprile 1987

La nostra Casa Editrice ha in preparazione un volume d'arte riccamente illustrato dedicato a *La Pittura in Italia nel 1500*

a cura di Bisogni, Zeri, Briganti, Castelnuovo

Allo scopo di raccogliere il materiale iconografico che desideriamo pubblicare, chiediamo l'autorizzazione a far eseguire dal nostro operatore specializzato le riprese fotografiche dei seguenti soggetti:

- Pacchia, Annunciazione (tavola)

Il nostro fotografo potrebbe iniziare il lavoro non appena ricevuto il vostro benestare.

Vi saremmo molto grati se voleste gentilmente darci indicazioni nel caso vi fossero altre pratiche burocratiche da espletare.

Certi di poter contare sulla vostra cortese collaborazione, Vi ringraziamo anticipatamente e porgiamo distinti saluti.

UFFICIO ICONOGRAFICO
Odilla Marini

AVIS FRATRES

Il 5 Marzo si è votato per il rinnuovo del Consiglio AVIS - FRATRES che riunisce 140 donatori di sangue di Sarteano.

I nuovi eletti sono: Cioncoloni Bruno, Presidente; Canaponi Gerardo, Vice Presidente e responsabile dei donatori; Gori Umberto, Vice Presidente; Rossi Angelo, Segretario; Cappelletti Sergio, Cassiere; Banchi Mario e Mura Luigi , Consiglieri.

Le donazioni del 1986 sono state 130, le più alte proporzionalmente al numero degli abitanti, in Provincia di Siena, a conferma dell'alto senso di civiltà dei nostri abitanti. Ricordiamo che l'Associazione donatori Fratres della Misericordia, una delle più antiche della Toscana, si fuse circa 15 anni fa con l'Associazione AVIS, per un senso di fraterna unità.

Il 28 / 3 si è riunito a Sarteano il Consiglio Provinciale AVIS presso la Casa ex ONPI, e il consiglio AVIS rinnuova a mezzo di Montepiesi il ringraziamento al Sindaco e al personale ex ONPI per l'ottima ospitalità.

*

INIZIATIVA PER LA QUARESIMA

Durante la Quaresima gli alunni della 1.a Media sez. A, hanno raccolto L. 50.000 e quelli della 3.a Media Sez. A L.20.000

La somma raccolta è stata consegnata a suor Marcella per i bambini della missione in Guatemala, insieme alle lettere dei ragazzi.

*

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA PICCHETTA ringrazia il personale medico e infermieristico del 3° piano del nostro Ospedale, e in particolar modo il dott. Giappichini, per le cure prestate alla mamma ROCCHINI NICCOLINA.

*

IN RICORDO

Nel mese di marzo u. s. è deceduto a Genova ALDO TISTARELLI; era nato a Sarteano l'11-4-1922.

Lo ricordiamo perchè fu uno dei piccoli che il 26 aprile 1931 portò le corone d'oro che il popolo di Sarteano aveva offerto per la venerata immagine della Madonna del Buon Consiglio e che sulla stessa immagine fissò quel giorno il vescovo Giuseppe Conti in una memorabile cerimonia in Piazza Bargagli.

Con Aldo Tistarelli portò le corone, ed appaiono insieme sul palco della incoronazione, BRUNA PARRICCHI nei Carrara residente a Salsomaggiore.

***

Parte della compagnia "Gli Sgangherati"

E gli "Sgangherati" segano la vecchia!

SARTEANO. E' nata una nuova compagnia dal nome bislacco: "Sgangherati". Lavora per riscoprire le antiche tradizioni popolari. Si avvale del lavoro e della passione di 18 persone. Domani, ripropone un pezzo di storia popolare degli Anni Trenta e Quaranta, sicuramente una delle migliori tra le farse delle campagne senesi. La farsa, che verrà rappresentata nel nuovo salone delle Feste di Sarteano, è la tradizionale "Sega la Vecchia". Una volta veniva sceneggiata nel periodo della Quaresima: un gruppo di persone girovagava per le campagne con il duplice intento di guadagnare il pasto quotidiano ed allo stesso distogliere la gente dalle miserie della vita contadina. "Sega la Vecchia" è una burlonata a lieto fine: un vecchio si lamenta della moglie, anziana e petulante, pensando addirittura all'omicidio, per poi sposare una giovane. Anche il figlio avverte gli stessi pensieri, poichè è ostacolato dalla madre nella scelta della moglie. Padre e figlio, di comune accordo, chiamano i falegnami perchè con la sega provvedano a smezzare la donna in due. Dapprima la donna resiste, poi acconsente. Ma prima vuole un notaio per lasciare il testamento ed il prete per la confessione. Poi, entrano i falegnami che, cantando, segano la vecchia. La donna rotola a terra. Ma padre e figlio si pentono del delitto commesso, impauriti dall'accorrere dei carabinieri. Allora mandano a chiamare un "cerusico". Il medico, con strane medicine, riesce a far resuscitare la vecchia. Tutti si perdonano, reciprocamente. Anche il figlio sposa la ragazza che desidera. E tutti, contenti per il lieto fine, ballano il "trescone".

Dino Chechi

ECCO DO

DA: "CORRIERE di SIENA"

Tornano gli «Sgangherati» In scena canti e danze popolari

Si è tenuta nella sala dell'ex cinema Nuovo a Sarteano l'attesa serata organizzata dal gruppo degli «Sgangherati» di recente costituzione. Numeroso pubblico si è divertito danzando e cantando inni popolari. Particolarmente apprezzata una esibizione degli «Sgangherati» che hanno dato un saggio della loro preparazione e del loro entusiasmo con un pezzo di antica tradizione popolare dal titolo «Sega la vecchia». Molti applausi e richieste di replica.

STAMPA

DA: "NAZIONE"

CASSA RURALE: NUOVA SEDE

Nuova sede della Cassa Rurale ed Artigiana di Chiusi a Sarteano, vicino all'Ufficio Postale. La Cassa Rurale ha recentemente finanziato l'acquisto delle nuove divise del Corpo Musicale della Società Filarmonica di Sarteano, inaugurate durante la recente "Pasqua Musicale".

L'onere sostenuto dalla Cassa Rurale è stato di lire 18 milioni e 420.000, cioè la somma totale della spesa.

SI CERCA UN UOMO...

ANCHE TRA DI NOI

QUANDO UN AMORE PIU' GRANDE CHIAMA

Si parte

UN SOGNO?
NO,
UN PO'
DI
CORAGGIO!

Si cerca per la Chiesa un uomo:
senza paura del domani,
senza timore del presente,
senza complesso del passato,
senza paura di cambiare.

Si cerca per la Chiesa un uomo:
che non cambia per cambiare,
che non parla per parlare,
che non prega per pregare,
che non si muove per muoversi.

Si cerca per la Chiesa un uomo:
senza risposte prefabbricate,
senza discorsi retorici,
senza parole vuote,
senza la falsa sicurezza del ciarlatano.

Si cerca per la Chiesa un uomo:
capace di impegno,
capace di essere povero,
capace di sentirsi puro,
capace di obbedire,
capace di mettersi in discussione.

Si cerca per la Chiesa un uomo:
capace di vivere assieme agli altri,
per gli altri e verso gli altri,
capace di lavorare assieme.

Si cerca per la Chiesa un uomo:
capace di perdere senza sentirsi distrutto,
di vincere senza sentirsi onnipotente,
di dubitare senza perdere la fede,
di domandare fino ad ottenere risposta,
di rispondere finchè sorga una domanda,
di portare la pace dove c'è l'inquietitudine.

Si cerca per la Chiesa un uomo:
che sappia essere sicuro della sua sicurezza,
inquieto nella sua pace,
tranquillo nella sua inquietitudine,
dolce nelle sue amarezze,
felice nella sua tristezza.

Si cerca per la Chiesa un uomo:
senza molti mezzi, ma con molto da fare,
che nella crisi non cerchi altro lavoro
bensì come farlo meglio.

Si cerca per la Chiesa un uomo.
capace di morire per sè,
più capace, però, di vivere per la Chiesa,
un uomo che, prima di diventare martire,
diventi ministro e profeta di Dio
E PARLI CON LA SUA VITA.

CHIESA DI SAN FRANCESCO 15-31 MAGGIO 1987

PRESENTAZIONE DI UN PROBLEMA CHE CI RIGUARDA TUTTI;
PROPOSTA DI UNA COLLABORAZIONE DA PARTE DI TUTTI:

UNA MOSTRA VOCAZIONALE

DON BOSCO '88

Riprendiamo dal quaderno: "CRONACA DELLA CASA DI SARTEANO: 5. IO. 1931-31. 12. 1936" alcune date più significative della presenza delle suore salesiane a Sarteano.

5. ottobre. Arrivano in paese le prime suore salesiane.
6 " " Apertura regolare dell'asilo con 33 bimbi nel locale del Comune
11 " " Si apre l'oratorio festivo con una quarantina di ragazze.
8 novembre. Le oratoriane, nonostante il tempo piovoso, sono una sessantina.
14 " " Si comincia, nel locale del Comune, la scuola di lavoro con 12 bambine.
1 dicembre Il parroco celebra la prima S. Messa nella nostra cappellina